



Tornata dell'Accademia Nazionale dell'Olivo e dell'Olio nel Lazio

Giovanni Mancini – Direttore Area Agribusiness Lazio e Abruzzo

Presso il Centro aziendale “Il Voltone - ATENA Società Agricola s.r.l.” FARNESE -Viterbo-
24 giugno 2022

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

Per le condizioni economiche e contrattuali dei prodotti citati consultare i Fogli Informativi, disponibili nelle filiali e sul sito internet della Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. www.intesasanpaolo.com.

La vendita dei prodotti e dei servizi e la concessione dei finanziamenti citati è subordinata all'approvazione della Banca.

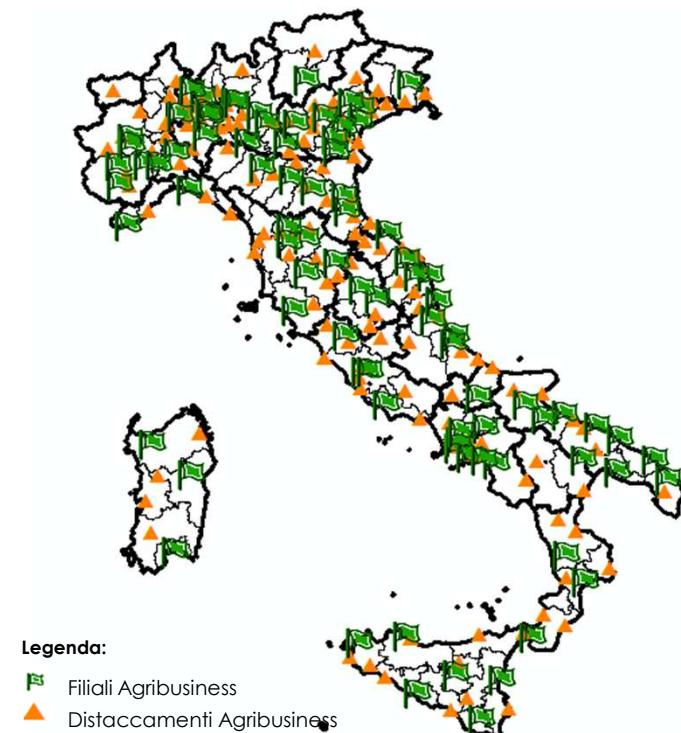
La filiera agroalimentare Italiana vale ca il 17% del PIL

Italia secondo paese produttore di olio con ~315 migliaia di tons stimate per il 2021.
Forti oscillazioni di produttività tra i diversi anni e generale contrazione (-7% CAGR '17-'21)

La grande frammentazione della produzione italiana emerge anche dal numero di frantoi pari a ca. 4.500 (vs 1.700 Spagna), che si riflette però in una capacità produttiva distribuita, elemento **che contribuisce al mantenimento qualità**

I principali trend (eg. Ricerca della qualità, biologico, sostenibilità ambientale e sociale, pressione sui prezzi e cambiamento climatico) **disegnano le future strategie di sviluppo della filiera; investimenti ed internazionalizzazione al centro**

La Direzione Agribusiness di Intesa Sanpaolo come punto di riferimento per gli operatori del settore



Il Network si concentra sulle **aree rurali italiane**, con presenza distribuita su tutte le regioni

Intesa Sanpaolo ha sviluppato un'offerta dedicata e completa atta a supportare le Imprese del settore Agroindustriale nel percorso di sviluppo, in particolare:

- Offerta specifica per fronteggiare i piani di investimento
- Advisory settoriale e supporto internazionale
- Strumenti per il presidio, monitoraggio e partecipazione ai bandi in ambito PNRR

Il Pegno Rotativo su prodotti agroalimentari

Presentazione
ad uso esterno

6

Il **Pegno Rotativo sui prodotti agroalimentari** a denominazione d'origine protetta (**DOP**), inclusi i prodotti vitivinicoli **DOC/DOCG** e l'**Olio EVO DOP**, trae fonte normativa dal **Decreto Ministeriale** MIPAAF (23 luglio 2020 pubblicato in GU N.215 del 29/08/2020)

TARGET

Tutte le aziende produttrici di prodotti agroalimentari DOP/IGP

La garanzia è utilizzabile dalle aziende che aderiscono ad un **disciplinare di produzione** ed al relativo **Consorzio di Tutela** (riconosciuti dal Mipaaf) e rispettano un **periodo di stagionatura/invecchiamento**. Le fasi di stagionatura/invecchiamento devono avvenire presso i locali del cliente

PREREQUISITI

Le condizioni da soddisfare per poter attivare il pegno



Stagionatura

il prodotto DOP (per i vini DOC/DOCG) in **fase di affinamento o invecchiamento** («atto a divenire») come da «disciplinare di produzione»



Trasparenza prezzi

il controvalore dei prodotti dati a pegno determinato dal gestore con i **prezzi pubblicati** dalla locale **CCIAA** o **comunicati** dal **Consorzio di Tutela**



Attestazione pegno*

la certificazione dei prodotti dati a pegno prodotta dall'**Organismo di Controllo convenzionato** con la Banca e autorizzato dal **MIPAAF**



Copertura assicurativa

la presenza di una **polizza assicurativa** che copre da eventi quali **incendio, scoppio ed eventi atmosferici**
i locali in cui è custodito il prodotto dato a garanzia

I punti di forza del Pegno Rotativo su prodotti agroalimentari

Presentazione
ad uso esterno



FACILITARE L'ACCESSO AL CREDITO

I tempi di «stagionatura/invecchiamento» caratteristici di questi prodotti, rendono più lungo il ciclo finanziario. Attraverso il pegno rotativo il produttore può «valorizzare» il proprio magazzino, mettendone una parte a garanzia, per ricevere un finanziamento a condizioni creditizie migliori, rispetto alla stessa operazione priva di garanzie



ROTATIVITÀ

I prodotti messi a pegno che hanno maturato i tempi per la commercializzazione potranno essere sostituiti con altri ancora in stato «stagionatura/invecchiamento» (c.d. «atti a divenire») purché venga mantenuto lo stesso controvalore complessivo a garanzia del finanziamento



NON SPOSSESSAMENTO

Il processo del pegno rotativo prevede di lasciare al produttore (dante pegno) il possesso sui prodotti dati a garanzia, permettendogli di gestire le fasi di lavorazione intermedie previste dal disciplinare (travaso, battitura, spazzolatura, ...)



GARANZIA REALE

Il pegno rotativo su prodotti agroalimentari è una garanzia reale che tutela la banca, anche grazie al monitoraggio effettuato tramite gli enti certificatori (Organismi di Controllo o Consorzi di Tutela). In caso di escussione il valore dei prodotti è sempre determinabile in base alle quotazioni di mercato pubblicate dalle CCIAA